

Israele attacca ancora Gaza. Trump approva



Il presidente statunitense Donald Trump ha giustificato i recenti raid israeliani su Gaza, a quasi tre settimane dall'avvio del cessate il fuoco da lui contribuito a negoziare.

Martedì sera il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha disposto «attacchi immediati e potenti», motivandoli con gli assalti di Hamas contro i soldati israeliani che ancora presidiano porzioni dell'enclave palestinese. Almeno 104 persone in risposta alla presunta violazione da parte di Hamas dell'accordo di pace nella regione mediato da Trump.

L'attacco è avvenuto dopo che Israele ha accusato il suo nemico di aver sparato a un soldato dell'IDF, spingendo Benjamino Netanyahu a ordinare un assalto «immediato e potente» alla città che ha già distrutto. Hamas afferma di non avere «alcun collegamento» con l'attacco.

I raid avrebbero colpito case, scuole e quartieri residenziali, e testimoni

hanno descritto di aver visto «colonne di fuoco e fumo» alzarsi in aria mentre le esplosioni scuotevano la zona. Almeno 46 bambini e 20 donne sono morti, secondo il ministero della Salute della regione. La triste realtà è che, anche con l'accordo di pace, è improbabile che queste schermaglie finiscano presto. Entrambe le parti si sentono religiosamente in diritto di possedere il territorio della regione, e nessuna delle due sembra soddisfatta dall'idea di qualcosa di meno della totale e completa partenza dell'altra.

«Da quanto ho appreso, hanno eliminato un soldato israeliano», ha dichiarato Trump ai giornalisti a bordo dell'Air Force One mercoledì, diretto dal Giappone alla Corea del Sud. «Hanno ucciso un soldato israeliano. Quindi gli israeliani hanno reagito, e dovrebbero reagire. Quando accade una cosa del genere, devono reagire», ha proseguito.





Video: https://x.com/aldamu_jo/status/1983394386974257666? ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1983 394386974257666%7Ctwgr%5Ef2c3663de3c657948807e506d6f52c4do 9120830%7Ctwcon%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.renovatio2 1.com%2Fisraele-attacca-ancora-gaza-trump-approva%2F



Video: https://x.com/aldamu_jo/status/1980168245547299073? ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E19801 68245547299073%7Ctwgr%5E138625a27f247c8c779549a114733c1783f9 f5bc%7Ctwcon%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.renovatio21.co m%2Fisraele-attacca-ancora-gaza-trump-approva%2F

Trump ha assicurato che «nulla metterà a repentaglio» la tregua. Ha ribadito che Hamas rappresenta «una piccolissima parte della pace in Medio Oriente, e devono comportarsi bene», altrimenti «le loro vite saranno poste fine».

In precedenza, il vicepresidente statunitense J.D. Vance aveva sostenuto che il cessate il fuoco reggeva nonostante «piccole scaramucce qua e là». La testata *Axios* ha citato alti funzionari USA rimasti anonimi, i quali hanno rivelato che la Casa Bianca aveva invitato Israele a evitare «misure radicali» che avrebbero potuto far saltare l'accordo.

Secondo le Forze di Difesa Israeliane (IDF), la scorsa settimana due soldati sono stati assaliti e uccisi da Hamas a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, mentre martedì altri militari sono stati colpiti nella medesima area. Hamas ha smentito ogni coinvolgimento in entrambi gli episodi, accusando Israele di «una palese violazione del cessate il fuoco».

Il gruppo armato palestinese ha ammonito che l'escalation «causerà un ritardo» nel recupero e nella restituzione dei corpi dei 13 ostaggi israeliani ancora trattenuti a Gaza.

In precedenza, i funzionari israeliani avevano rimproverato Hamas di indugiare nella consegna di tutti i resti, come previsto nell'intesa mediata da Stati Uniti, Egitto, Qatar e Turchia, entrata in vigore il 10 ottobre.